



Segreteria Generale Nazionale

Trani, li 23 Marzo 2018

@prot. n.4101/S.G./B./Comparto Sicurezza, Comparto Ministeri ed Enti

Al Sig. Dirigente della Corte di Cassazione
c.a. **Dott. Vincenzo DI CARLO**
R O M A

Alla Direzione Generale del Personale e delle
Risorse – Contabilità Amministrativa
Via Arenula, 70 R O M A

Alla Segreteria Nazionale, Regionale, Provinciale
CO.S.P. Comparto Ministeri ed Enti Loro Sedi

Oggetto: **Controllo e remunerazione ore straordinario Uffici della Corte Cassazione Roma.**

Numerosi iscritti a questa Organizzazione Sindacale hanno segnalato la non funzionalità della contabilizzazione delle ore di servizio prestate in eccedenza al normale orario di lavoro settimanale.

In particolare viene segnalata l'assoluta inadeguatezza dei "report" forniti dal sistema di rilevazione oggettiva delle presenze disponibili per il personale in servizio presso la Corte Suprema di Cassazione attraverso l'accesso alla rete intranet [<http://ismaele.cassazione.sic/>] – sistema "Mercurio". In pratica il "software" non fa comprendere al Dipendente in che misura le ore prestate in eccedenza sono state compensate attraverso l'istituto dello straordinario o, invece, virtualmente accreditate per poi essere fruite attraverso i riposi compensativi.

Viene, altresì, segnalato come in alcuni casi le ore effettuate scompaiono dalla visualizzazione e che per conoscerne la destinazione occorre fare riferimento – telefonticamente - alla figura del "tutor" previsto per gruppi di dipendenti.

Si chiede, pertanto, un adeguamento del "software" che consenta di visualizzare le ore poste in pagamento come straordinario e, altresì, quelle da recuperare.

Nel rispetto dei diritti dei lavoratori di cui trattasi, nelle more dell'adeguamento del software, si chiede che l'Ufficio preposto al controllo della contabilizzazione delle ore eccedenti il normale orario segnali, mensilmente, ai dipendenti che ne hanno diritto, i crediti vantati [straordinario e/o ore da recuperare]. Con l'occasione si lamenta la lentezza nel pagamento dello straordinario effettuato che, in altri Dicasteri, invece, si ha notizia che verrebbe corrisposto con frequenza mensile.

Si vuole infine ricordare, nell'intento di evitare inutili contese giudiziarie e amministrative all'uopo legittimate a sollecitare, come il **recupero compensativo** - dal punto di vista giuridico – sia una remunerazione in natura della prestazione (art. 2099 del Codice civile) che fa maturare un diritto soggettivo patrimoniale del tutto identico alla retribuzione in danaro e che i **compensi per lavoro straordinario** rientrano pienamente nella struttura della retribuzione accessoria del personale delle amministrazioni dello Stato –comparto Ministeri finalizzata a remunerare le prestazioni aggiuntive rispetto ai compiti ordinari. *Distinti Saluti. SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE CO.S.P.*

DOMENICO MASTRULLI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, comma 2, F. legs. n. 39/93